

Uomini E Topi

A portrait of the life of the distinguished Italian author, Cesare Pavese, includes critical analyses of his major fiction and poetry. The Encyclopedia of Italian Literary Studies is a two-volume reference book containing some 600 entries on all aspects of Italian literary culture. It includes analytical essays on authors and works, from the most important figures of Italian literature to little known authors and works that are influential to the field. The Encyclopedia is distinguished by substantial articles on critics, themes, genres, schools, historical surveys, and other topics related to the overall subject of Italian literary studies. The Encyclopedia also includes writers and subjects of contemporary interest, such as those relating to journalism, film, media, children's literature, food and vernacular literatures. Entries consist of an essay on the topic and a bibliographic portion listing works for further reading, and, in the case of entries on individuals, a brief biographical paragraph and list of works by the person. It will be useful to people without specialized knowledge of Italian literature as well as to scholars.

Herman Melville, Edgar Lee Masters, Jack Kerouac, Ernest Hemingway, Charles Bukowski, J.D. Salinger. Ma anche Raymond Carver, John Fante, Kurt Vonnegut. Fino a Philip Roth, Chuck Palahniuk, Don DeLillo, Bret Easton Ellis, David Foster Wallace, Jonathan Safran Foer... Questo è un libro sulla libertà, la libertà che si conquista attraverso la lettura. E questi sono i suoi alfieri disarmati, i suoi profanissimi santi protettori. Questo è un libro sui libri, un'ultima lezione di Fernanda Pivano a tutte le nuove generazioni, un testamento di speranza proiettato verso il futuro. È la biblioteca ideale della Nanda, i cento titoli che i ragazzi di tutte le età dovrebbero leggere per scoprire, godere, crescere, ognuno descritto da una scheda introduttiva. In alcuni casi sono riprodotti gli originali (e inediti) giudizi di lettura. Era il 1957 quando Fernanda Pivano, giovane come è sempre stata, in un giudizio di lettura caldeggiò con forza e passione la pubblicazione di *On the Road*, scritto da un allora sconosciuto Jack Kerouac: "Il libro non è forse un capolavoro ed è pieno di difetti... Eppure c'è qualcosa di strano: forse è davvero il libro della nuova generazione". Da allora la mitica Nanda non ha mai smesso di combattere per promuovere tutto quello che sapeva di nuovo, di libero, di rivoluzionario, per contagiare tutti con la sua passione. Con un progetto sempre chiaro in testa, che questo libro riassume e realizza: "Tutti i miei testi sono soltanto lettere d'amore; se scuotono dall'indifferenza qualcuno e lo inducono a interessarsi ad almeno uno dei libri descritti e al loro autore hanno raggiunto il loro scopo".

Uomini e topi Uomini e topi Giunti

«Qualunque sia il vostro disturbo, la nostra ricetta è semplice: un romanzo (o due), da prendere a intervalli regolari». Un appassionante dizionario di romanzi e scrittori dalle singolari virtù terapeutiche, un sorprendente manuale di letteratura per chi ama scovare nuove opere e autori.

Modern Italian Poets shows how the new genre shaped the poetic practice of the poet-translators who worked within it.

Containing almost 600 entries, this impressive 2-volume reference presents detailed and authoritative treatment of the field of Italian literature, with attention both to the work and influence of individual writers of all genres and to movements, styles, and critical approaches.

Cosmolinea è la raccolta - presentata da "Urania" in esclusiva - degli oltre cento racconti di fantascienza di Fredric Brown, uno dei maestri della short story americana. La prima parte, Cosmolinea B-1, è apparsa nel volume precedente della collezione "Millemondi" e comprendeva una trentina di titoli cronologicamente ordinati. Questo Cosmolinea B-2 ne comprende più di ottanta, e cioè tutti i racconti - tra cui "Sentinella", "Esperimento", "La risposta" - che Brown scrisse dall'immediato dopoguerra all'anno della sua morte (1972).

From the 1930s to the 50s in Italy commercial cultural products were transformed by new reproductive technologies and ways of marketing and distribution, and the appetite for radio, films, music and magazines boomed. This book uses new evidence to explore possible continuities between the uses of mass culture before and after World War II.

Alberto Carocci e Alberto Moravia fondano Nuovi Argomenti. «L'idea», ricorderà Moravia, «era quella di creare una rivista di sinistra come "Temps Modernes" di Sartre, la quale avrebbe avuto un'attenzione per la realtà italiana di tipo oggettivo e non lirico». Il bimestrale ha la sua redazione in via dei Due Macelli 47 (segretario di redazione, Giovanni Carocci) e viene stampato presso l'Istituto Grafico Tiberino di Roma. Hanno collaborato: Giorgio van Straten, Leonardo Colombati, David Calef, Richard Powers, Demetrio Paolin, Tommaso Pincio, Chiara Valerio, Mauro Francesco Minervino, Giuseppe Genna, Wu Ming, Bernardino Sassoli, Giulio Giorello, Leonardo Colombati, Philippe Forest, Louise Glück, Rita Dove, Wallace Stevens, Carlo Della Rocca, Federica Manzon, Claudio Damiani, Lucrezia Lerro, Vittorino Curci, Alessio Brandolini, Piero Pompili, Raffaele Manica, Filippo Belacchi, Paolo Febbraro, Francesco Piccolo, Paola Frandini, Enzo Golino, Andrea Caterini.

Una breve storia ricca di dialoghi, un piccolo gioiello di scrittura, pensato da Steinbeck per essere messo in scena in teatro e al cinema: e così è successo, sul grande schermo e a Broadway. Ma *Uomini e topi* resta prima di tutto un romanzo indimenticabile. La storia di un'amicizia profonda tra due uomini, due braccianti stagionali in California che condividono un sogno. George Milton si occupa da sempre con ferma dolcezza di Lennie Small, un gigante con il cuore e la mente di un bambino. Il loro progetto, mentre vagano di ranch in ranch, è trovare un posto tutto per loro a Hill Country, dove la terra costa poco: un posto piccolo, giusto qualche acro da coltivare, e poi qualche pollo, maiali, conigli. Ma le loro speranze, come "i migliori progetti predisposti da uomini e topi" (è un verso di Burns), sono destinate a sbriciolarsi. Il ritratto di un'America soffocata dalla crisi e di un'umanità grezza e gelosa nella drammatica rappresentazione di un maestro della letteratura. Questa edizione propone nella nuova traduzione di Michele Mari un racconto di impegno, solitudine, speranza e perdita che resta uno dei libri più letti e più amati della letteratura mondiale.

First comprehensive study of Italy's "art police", an organisation devoted to protecting cultural artefacts.

Michele De Caro - *I topi* Una storia claustrofobica all'ultimo respiro che catapulta il lettore durante l'ultima guerra, quando la differenza fra uomini e topi, in fuga dai bombardamenti, non era poi così netta. Una scrittura che morde e afferra in fondo allo stomaco e che lascia addosso la sensazione di esserci stati davvero, almeno una volta, sotto quelle macerie, con un topo che ti fissa dritto negli occhi. Oneshot è la nuova linea di racconti singoli di 80144 edizioni, disponibili esclusivamente in digitale. Un progetto innovativo che porterà ai lettori le short stories più belle, scritte dai migliori autori pubblicati dalla nostra casa editrice, scandite da un tempo medio di lettura. Racconti singoli che potranno essere organizzati in vere e proprie compilation che chiamiamo readlist, da proporre ad amici lettori o rilette in una diversa scaletta a distanza di tempo. Dedicata a chi legge su ereader, ma anche su tablet e smartphone (con un'occhio agli aspetti tecnici, dalle font alle interlinee ecc.), la collezione digitale Oneshot intende proporsi come ideale equilibrio tra la passione per la buona lettura e il poco tempo a disposizione per leggere.

Why did Italo Calvino decide to translate *Les Fleurs bleues* by Raymond Queneau? Was his translation just a way to pay a tribute to one of his models? This study looks at Calvino's translation from a literary and linguistic perspective: Calvino's *I fiori blu* is more than a rewriting and a creative translation, as it contributed to a revolution in his own literary language and style. Translating Queneau, Calvino discovered a

new fictional voice and explored the potentialities of his native tongue, Italian. In fact Calvino's writings show a visible evolution of poetics and style that occurred rather abruptly in the mid 1960s; this sudden change has long been debated. The radical transformation of his style was affected by several factors: Calvino's new interests in linguistics, in translation theory, and in the act of translation. Translation as Stylistic Evolution analyses several passages in detail and scrutinizes quantitative data obtained by comparing digital versions of the original and Calvino's translation. The results of such assessment of Calvino's text-consistency suggest clear interpretations of the motives behind Calvino's radical and remarkable change of style that are tied to his notion of creative translation.

National Cultures and Foreign Narratives charts the pathways through which foreign literature in translation has arrived in Italy during the first half of the twentieth century. To show the contribution translations made to shaping an Italian national culture, it draws on a wealth of archival material made available in English for the first time.

In order to ensure their immediate survival, humans accept any sacrifice at the expense of their surrounding ecosystem. Sustainability is the key to build and harmony between our development and the consumption of our planet's limited resources. Mindful of their past mistakes, developed countries should try and lead underdeveloped areas to a sustainable growth, finding compromises, making sacrifices and not exporting their worst practices, like speculating on the desperate need for survival of others, but their best ones instead. Such responsibility would be facilitated by a change coming from the bottom, a change in the aspirations of individuals and communities. The city, a urban ecosystem, is indeed the starting point of such changes. By interpreting these general targets, this paper aims at practically achievable actions that individuals can carry on in the urban environment, with a basic support by local authorities, to improve the socio-economic livability of their communities, considering ecological balance, well-being and technological progress. Turkey is a very interesting country, a growing economy and a melting pot of Western and Islamic culture. With a special look on this land, the actions that we've focused on concern: a. Sustainable mobility - introducing an approach to improve mobility in cities like Istanbul, as well as a model of sustainable mobility for the whole country. b. Cultural heritage, economic development and value creation – improving Turkish enormous cultural heritage through management renewal and the adoption of advanced technologies such as 3D. These two fields, are very much interlaced when considering urban development and sustainability. One stimulates territorial identification, the other allows to reach it. The global crisis we are witnessing today is not just a matter of ecology; it has to do with our lifestyles, the way we developed and how we manage our resources. The opportunity to rediscuss the principles of growth can be used to counter the enduring international economic crisis through the rediscovery of those values concerning the sustainable quality of life we need to aim at for our future development.

[Copyright: 45fac1be4d9920ef6e83199b352c99c2](#)